

e che per i suesposti redditi: (*)

☐ ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero:

☐ il Mod. 101

all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di.....

il (ricev. n.)

☒ non ha presentato nè la dichiarazione dei redditi mod. 740 nè il mod. 101

ovvero:

☐ che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.

il (ricev. n.)

nonchè:

li aver posseduto, nell'anno 19...²¹¹..., i seguenti redditi esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (1):

Negativo

Il dichiarante

Francesco Corrado

Il funzionario

Luigi Michel

Ai sensi del citato articolo 88-bis, comma, l'ammontare di L. previsto dalla legge per consentire la verifica della sussistenza della

condizione per la concessione dei benefici ivi previsti, deve essere aumentato di L. diminuito

per effetto delle quote aggiuntive previste dallo stesso art. 88-bis, allo scopo di rendere omo- destrattive

genei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ricchezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell'interessato.

uso Ufficio

il

22-6-1977

Il funzionario delegato
(nome, cognome e qualifica)

Luigi Michel

(*) contrassegnare la parte che interessa.

(1) in caso di inesistenza dei predetti redditi, specificare: « negativo ».



MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

2011/11/15/78

Riscosse L. 1800

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

Io sottoscritto Luigi Marino Michel
nato a Genova (prov. BZ) il 1-3-192
con qualifica di
quale delegato del Sig. Titolare dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

che il Sig. Veduggio Conno attesto
nato a Genova il 19-2-1947
iscritto nell'Anagrafe del Comune di Celligo Mare (prov. BZ)
e domiciliato nel Comune di Celligo Mare (prov. BZ)
Via/Piazza G. Propadi n. 18
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi dell'art. 88-bis del Decret
del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione tributaria per l
concessione dei benefici previsti dall'art. della legge
ai sensi, per gli effetti e con le responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato: (*)

- ☐ di non aver posseduto, nell'anno 19, alcun reddito assoggettabile all'imposta sul red
dito delle persone fisiche
ovvero:
☐ di aver posseduto, nell'anno 19, i seguenti redditi netti:

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
REDDITO COMPLESSIVO NETTO:			
Redditi:			
a) dominicale dei terreni L.			
b) agrario »			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo) »			
d) di impresa »			
e) di lavoro autonomo »			
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite) »			
g) di lavoro dipendente ed assimilati, compresi gli assegni familiari »			
h) di partecipazione in società di persone e similari »			
i) diversi »			
AMMONTARE COMPLESSIVO L.			
che, al netto degli oneri deducibili di (1) »			
si riduce a L.			

(*) contrassegnare la parte che interessa.

(1) nell'ipotesi di oneri dichiarati in misura forfettaria ed in termini d'imposta, riportare il corrispondente imponibile con l'aliquota del 10%.

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

Ufficio Provinciale di BRINDISI

Reparto:TECNICO=SOCIALE

Prot.n° 11854 / CN

Brindisi 8 GIU 1977

Rifer.nota del 6.6.77..-

S I C E R T I F I C A

che dagli atti di questo Ufficio, alla data appresso indicata, risulta
che il lavoratore VEDAVACCIO ROSINO nato a CELLINO S. MARCO
il 19.2.47 e residente in CELLINO S. MARCO Via G. LEOPARDI
n° 18 figura iscritto negli elenchi nominativi dei lavora-
tori agricoli del Comune di: _____, valevole per l'ulti-
mo decennio, come appresso indicato:

dal <u>1941</u>	al _____	categoria <u>B.A. RILEV^{to} ECCE2-</u>
dal _____	al _____	categoria _____
dal _____	al _____	categoria _____
dal _____	al _____	categoria _____
dal _____	al _____	categoria _____

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso:

ASSEGNAZIONE ALLOGGIO AI LAVORATORI AGRICOLI

Il Funzionario Addetto



IL DIRETTORE

03/77

cp.800



COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICAZIONE CUMULATIVA

IL SINDACO

Visto l'art. 11 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15

Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che Vedruccio Porrimo
nat. o a Squinzano
il 19.2.1947 (Atto N. 70 P. I S. A):

- 1°) è cittadino italiano ad ogni effetto di legge;
2°) è residente in questo Comune dal 23.10.1970
con abitazione in Via G. Leopardi N. 18
3°) è persona di buona condotta morale e civile;
4°) ha il godimento dei diritti politici, essendo iscritt. nella lista elettorale generale di questo Comune al N.;
5°) trovasi nello stato di celibe oppure coniugato con
o vedov di;
6°) è tutt'ora vivente;
7°) ha il seguente stato di famiglia:

Numero	COGNOME E NOME	NASCITA				STATO CIVILE	GRADO DI PARENTELA
		COMUNE	G.	M.	ANNO		
1	Vedruccio Porrimo	Squinzano	19	2	47	cel.	intermarito
2	Garganese Lucia	Cellino	12	12	48	✓	moglia
3	Vedruccio Rossella	S. Pietro	8	1	71	✓	figlia
4	Vedruccio Sandra	✓	6	2	72	✓	✓
5	Vedruccio Antonia	✓	14	1	74	✓	✓
6	Vedruccio Massimo	✓	14	1	75	✓	✓
7	Vedruccio Roberto	✓	3	8	76	✓	✓

Si rilascia in carta libera e per uso anagrafico all'oggi-

li 1.6.77



IL SINDACO

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Dedrucci Corino
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	42	2	
b » 2	1	11	
c » 3			
5 - » da 1 a 6		5	
6 - » da 3 a 5		5	acc. reddito nucleo DA?
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	12	12	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ☒ E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

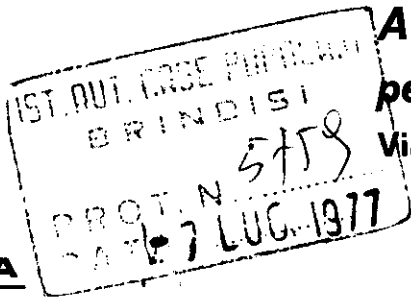
(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☒ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>7</u> n. vani utili <u>3</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo . . .	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>7</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>150.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>31.500 H</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) . . .	12

BANDO DI CONCORSO del 1-6-77
DOMANDA N. 52 del 7-7-77

AF



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto Veduccio Rosino
nato a Squinzano il 19-2-1947 residente in Cellino
alla via Giuseppe Garibaldi N. 18, in un alloggio composto da n. 2 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. grande
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 7 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Bracc. agric.
presso Cantina Sociale

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune
di _____

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto
da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali
_____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto,
Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____
per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo del-
l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di
£. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____£. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna....." _____
- 3) contributo spese illuminazione scale....." _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio....." _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali....." _____

T O T A L E.....£. _____

- 7) mensilità arretrato dal _____ al _____ £. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tut-
ti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provviso-
ria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto
all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti fi-
nali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definiti-
vo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà con-
cordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del
contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune
di _____.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto
da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali
_____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto,
Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____
per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo del-
l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di
£. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____£. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna....." _____
- 3) contributo spese illuminazione scale....." _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio....." _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali....." _____

T O T A L E.....£. _____

- 7) mensilità arretrato dal _____ al _____ £. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tut-
ti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provviso-
ria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto
all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti fi-
nali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definiti-
vo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà con-
cordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del
contratto.-

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

Dichiarazione sostitutiva dell' Atto di notorietà

(art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto VEDRUCCIO Cosimo
nato a Squinzano il 19.2.1947, residente
in Cellino S. Marco in Via G. Leopardi n. 18
avanti al IL SEGRETARIO CAPO
(Pasquale Passante)

DICHIARO:

~~Che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della~~
~~graduatoria definitiva di assegnazione di un alloggio di edilizia~~
~~residenziale pubblica, sussistono tutt'ora.-~~

IL DICHIARANTE

x Vedruccio Cosimo

Segno di croce per gli analfabeti

testi _____

COMUNE DI CELLINO S. MARCO
Provincia di Brindisi

Attesto che il dichiarante Sig. Vedruccio Cosimo
identificato per conoscenza diretta _____
(oppure indicare estremi ricon.)
ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace, resa o sottoscritta in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Cellino S. Marco, li 21.5.1979

[Signature]



IL SEGRETARIO CAPO

(Pasquale Passante)

[Signature]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 11)

I sottoscritti Vedruccio Cosimo e Garganese Lucia domiciliati a Cellino S. Marco alla via G. Leopardi, 18, nati rispettivamente a Squinzano il 19.2.1947 e a Cellino S. Marco il 12.12.1948 codice fiscale n. 00064712243 - GRG LCU 48T52 C448C consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità:

- X di non aver posseduto nell'anno 1978, alcun reddito;
- di aver posseduto nell'anno 1978, i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE
REDDITO COMPLESSIVO NETTO L.		
Redditi:		
a) dominicale sui terreni L.		
b) agrari L.		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o redditi effettivi) L.		
d) di impresa L.		
e) di lavoro autonomo L.		
f) di capitale (dividendi, interessi o altre rendite) L.		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari L.		
h) di partecipazione in società di persone o similari L.		
i) diversi L.		
AMMONTARE COMPLESSIVO L.		
che al netto degli oneri deducibili di L.		
si riduce a L.		

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all'Ufficio II. DD. di ricev./racc. n. del

data 21.5.1979

Firma del dichiarante
x Vedruccio Cosimo
Garganese Lucia
(del coniuge se possessore di redditi)

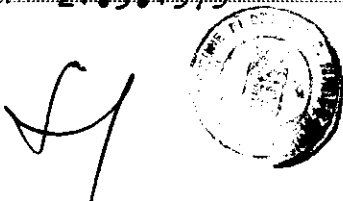
COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
PROVINCIA DI BRINDISI

I Sigg. Vedruccio Cosimo e Garganese Lucia, della cui identità personalmente mi sono accertato mediante conoscenza diretta dopo essere stati da me IL SEGRETARIO CAPO qualifica (Pasquale Pasquale) ammoniti sulla responsabilità penale cui possono incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, hanno reso oggi, in mia presenza la sopra riportata dichiarazione ed in mia presenza l'hanno sottoscritta.

In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Cellino San Marco, li 21.5.1979

IL SEGRETARIO CAPO
(Pasquale Pasquale)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S.Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNATARIO

Adelfuccio Casimiro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 5135
SERVIZIO AB. LL. E UTENZA

Brindisi, li 21 MAG. 1982

- Al sig. Veduggio Roberto
Roberto Veduggio

Oggetto: assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Cellino
P. Marco

4 Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via G.B. Casimiro, n. 27, alle ore 11 del giorno 11 insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allogato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 160.000 come appreso dovuto:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>1.6.1982</u> al <u> </u> | |
| £. <u>7.500</u> X vani <u>6</u> | £. <u>45.000</u> |
| 2) - Canone consumo acqua e fogna | £. <u> </u> |
| 3) - Contributo spese illuminazione scale | £. <u> </u> |
| 4) - Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo congruaglio | £. <u> </u> |
| TOTALE FITTO £ <u>45.000</u> | |
| 5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | £. <u>90.000</u> |
| 6) - Spese contrattuali | £. <u>25.000</u> |
| TOTALE GENERALI £. <u>160.000</u> | |
| | |
| 7) - mensilità arretrate dal <u> </u> al <u> </u> | £. <u> </u> |
| TOTALE £. <u> </u> | |

Il canone decorre dal mese di GIUGNO 82, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La ventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==00000==-----

PROT. N° 8966

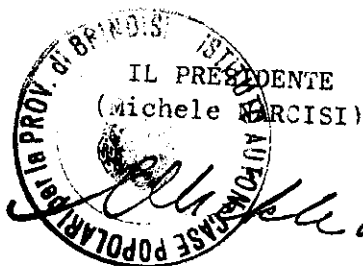
Brindisi, 11 - 2 NOV 1983

SERVIZIO AA.LL.
E UTENZA.=

Raccomandata a.r.

- Sig. _____

In allegato alla presente si trasmette copia della convenzione,
a suo tempo stipulata con questo Istituto.



GR/pe/

Certificato di Stato di Famiglia

Avvertenza - La qualifica di "Capo Famiglia" è attribuita ai soli fini anagrafici, la professione non costituisce materia di certificazione (D. P. R. 31-1-1958, n. 136).

VEDUCCIO Cosimo

G. Leopardi N. 18

risulta composta dai seguenti membri:

Numero	Cognome e nome	N A S C I T A				Relazione di parentela	NOTE
		COMUNE	Giorno	Mese	Anno		
1	Vedruccio Cesimo	Squinzano	19	2	47	Interessato	
2	Garganese Lucia	Cellino	12	12	48	meglie	
3	Vedruccio Rosabella	S. Pietro V.	8	1	71	figlia	
4	" Sandra	"	6	2	72	"	
5	" Antonia	"	14	1	74	"	
6	" Massimo	"	14	1	75	no	
7	" Roberto	"	3	8	76	"	
=====							
		=					
		=					

Si rilascia a richiesta dell'interessato, e per uso

Cellino S. Marco, li

Il Compilatore

L'Ufficio d'Anagrafe



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

~~UFFICIO REGISTRO~~

IL SINDACO

Visti gli atti dell'Ufficio

CERTIFICA

Che il signor VEDRUCCIO Cosimo, nato a Squinzano il 19.2.1947, residente in questo Comune alla Via Leopardi n.18, ha avuto le seguenti ~~www~~ vicende anagrafiche in questo Comune;

In data	23.10.1970	in Via Marzabetto n.21;
"	11.10.1972	" G.Carducci n.37;
"	26.1.1973	" G.Leopardi n.18.-

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso assegnazione casa.-

CELLINO S.MARCO li 21.5.1979

IL SINDACO

P6



COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO SANITARIO

L'UFFICIALE SANITARIO

Certifica

Che Vedruccio Cosimo, nato a Squinzano il 19/
2/1947, risulta affetto da bronchite asmati-
forme secondaria ad intossicazione di ani-
dride solforosa, subita per infortunio sul
lavoro.

Si rilascia il presente certificato, a richie-
sta dell'interessato, per gli usi consentiti
dalla legge.

Cellino San Marco, lì 1/7/1977.-



L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Giuseppe Romano)



COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

Che il signor VEDRUCCIO Cosimo, nato a Squinzano il 19.2.1947, qui residente e domiciliato, ha avuto le seguenti variazioni domiciliari in questo Comune:

In data 23.10.1970 in Via Marzabotte n. 21;

In data 11.10.1972 in Via G. Carducci n. 37;

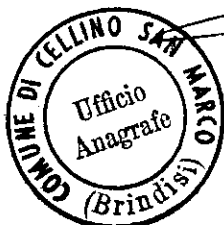
In data 26.1.1973 in Via G. Leopardi n. 18.

Si rilascia a richiesta di parte e per uso assegnazione alloggio.

Cellino S. Marco li 18.6.1977

IL SINDACO

(Rag. Marco Cascione)



Per



COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI POVERTA'

IL SINDACO

Visto l'articolo 151 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 4 febbraio 1915, n. 148, ed in base alle informazioni assunte;

CERTIFICA

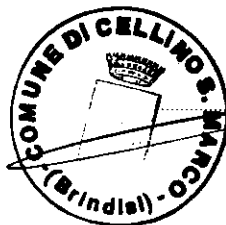
che **Vedruccio Cosimo**
nat^o a **Squinzano**
il **19.2.1947** iscritt^o nell'anagrafe della popolazione
di questo Comune, con abitazione in **via Leopardi 18**

è di **condizione povera.**

(1) È iscritt^o nell'elenco dei poveri al n. **1045/3^a**

Si rilascia il presente per **uso alloggi case popolari**

li **27 GIU. 1977** 19.....



IL SINDACO



COMUNE 'DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

IL TECNICO COMUNALE

da sopralluogo effettuato ed a richiesta dell'interessato

C E R T I F I C A

che la casa di abitazione sita in Cellino S. Marco alla via G. Leopardi, 18, di proprietà della Sig.ra Maci Leonida e composta da n° 2 vani ed accessori e cucina e garage con retrostante ortale, occupata attualmente dal nucleo familiare del Sig. Vedruccio Cosimo nato a Squinzano il 19.2.47, è inabitabile. La stessa al vano salotto all'altezza della porta mostra una lesione, così pure il vano letto al solaio si nota una larga lesione, i solai del vano letto bimbi e del gabinetto sono pericolanti. Gli stessi sono completamente umidi. I muri laterali di tutti i vani ed accessori sono umidi e non recuperabili. Il garage con copertura a volta è umido sia ai muri che alla volta, la quale a sua volta è lesionata. Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato per uso assegnazione alloggio.

Cellino S. Marco 28.6.77

IL TECNICO COM/LE
(geom. M. MACI)



COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO SANITARIO

L'UFFICIALE SANITARIO

Certifica

Che la casa di abitazione sita alla via G. Leopardi n°18, occupata attualmente dal nucleo familiare di Vedruccio Cosimo, risulta costituita da tre vani ed accessori. Si notano infiltrazioni di umido in particolare nella cameretta destinata a letto bimbi. I muri e la volta dei servizi sono infiltrati di umido con volta pericolante; manca di acqua corrente. Si rilascia il presente certificato, a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

Cellino San Marco, li 1/7/1977.-

L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Giuseppe Romano)

